

# **L'Amministrazione comunale ritiri il bando sulle posizioni organizzative e discuta di personale e servizi**

Nel mese di aprile la RSU ha avuto i primi incontri con la nuova Segretaria Generale per la chiusura del contratto 2014 e per il contratto integrativo 2015. Successivamente, la RSU, nei mesi di giugno e luglio, ha portato avanti la trattativa sul contratto decentrato 2015, ma i Peg non erano stati approvati né assegnato il personale e quindi era impossibile concludere l'accordo.

Da anni ormai l'Amministrazione Comunale discute solo del decentrato ipotecendo parte del fondo con lo stanziamento delle Posizioni organizzative che nel 2015 potrebbero crescere di numero. Intanto I peg sono stati approvati solo il 1/09/2015, nove mesi dopo l'approvazione del bilancio. Quale difficoltà si cela dietro l'approvazione dei PEG e soprattutto quali sono le reali intenzioni dell'amministrazione comunale in materia di servizi e personale? Ma soprattutto la Giunta è a conoscenza che approvando i PEG così tardi si possono avere ripercussioni sul salario dei dipendenti come già avvenuto nel 2014? Impossibile non saperlo...nel frattempo i dirigenti, in assenza dei Peg, non hanno ancora avviato i colloqui gestionali con il personale inficiando lo stesso ciclo della performance da cui dipende la produttività individuale

Sempre a Settembre I Dirigenti devono identificare quali progetti possono considerarsi utili ai fini del salario accessorio e alla crescita delle prestazioni erogate dalle singole direzioni. Ma tutto ciò non sarebbe logico venisse fatto a inizio anno??

E' solerte, invece, l'Amministrazione nell'approvare bandi per le P.O. che non hanno alcuna giustificazione giuridica perché il budget di spesa alle singole direzioni non è sostenuto da criteri oggettivi e trasparenti, conseguentemente vi sono disparità economiche tra posizioni e tra direzioni, perché in alcuni bandi è specificata la laurea che occorre e in altri no. La lista delle contraddizioni contenute negli avvisi è molto lunga tanto che la RSU ha chiesto all'amministrazione la revoca della determina di approvazione dei bandi (n. 986/2015)

Per questa ragione sosterremo eventuali ricorsi per via giudiziaria dei colleghi che si riterranno penalizzati da questo avviso che deve essere immediatamente revocato e revisionato all'insegna di quei principi frequentemente evocati dall'Amministrazione: la trasparenza e l'anticorruzione

Siamo pronti anche a lanciare una scommessa: prima del 22 settembre (senza conoscere i nomi di coloro che hanno presentato domanda) per come sono stati confezionati i singoli bandi potremmo depositare un elenco con nomi e cognomi e confrontarlo poi con gli incarichi dati. Lì l'Amministrazione dovrebbe gettare la maschera e ammettere che la tanto evocata trasparenza al Comune di Pisa è solo di facciata

Pisa, 21 settembre 2015

**COBAS COMUNE DI PISA**